

PROVVEDIMENTO

Decisione a contrattare: Proroga contratto per il servizio di stabulazione in due diversi edifici del Campus Internazionale di Monterotondo, che comprendono aree convenzionali, “clean conventional” e quarantena (aree sperimentali e area importation) e area barrierata di categoria SOPF (Specific and Opportunistic Pathogen Free); gestione delle aree lavaggio/lavanderia e pulizia dei locali degli stabulari; produzione, fenotipizzazione, genotipizzazione e archiviazione, tramite crioconservazione di germoplasma e supporto alla ricerca e all’innovazione, controllo sanitario, mantenimento e distribuzione di ceppi mutanti di topo, modelli di malattie umane per l’IBBC del CNR – Assistenza alla ricerca e Sviluppo Internazionale del Campus di Monterotondo; in applicazione a quanto previsto dal D.Lgs. n. 26/2014, “Attuazione della direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici” - CIG 6537983240

LA DIRETTRICE

VISTO il d.lgs. 31 Dicembre 2009 n. 213, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1° marzo 2019;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR n. 93 prot. 0051080 del 19 luglio 2018, in vigore dal 1 agosto 2018, di cui è stata data pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, ed in particolare gli articoli 14, 15, comma 3;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO l’art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato “Decisione a contrattare” – DPCNR del 04/05/2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche

amministrazioni” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190;

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)”, ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)”;

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)”;

VISTO il decreto legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

VISTA la legge 136 art. 3 del 13/8/10 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella legge n. 217 del 17.12.2010, che introducono l’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTO il Provvedimento del Presidente n. 175 del 29/10/2019 Prot 0074962/2019 del 29/10/2019 Soppressione dell'Istituto di Biologia Cellulare e Neurobiologia (IBCN), con sede a Monterotondo;

VISTO il Provvedimento del Presidente n. 176 del 29 ottobre 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0074964 “Istituto di Biochimica e Biologia Cellulare (IBBC) con sede a Napoli: modifica e sostituzione dell’atto costitutivo;

VISTO il Provvedimento del Presidente n. 78 avente ad oggetto l’attribuzione dell’incarico di Direttore dell’Istituto di Biochimica e Biologia Cellulare (IBBC) alla Dott.ssa ANNA MOLES, protocollo AMMCNT-CNR n. 0200570 del 28/06/2023, a decorrere dal 01 Luglio 2023;

VISTO il Provvedimento della Direttrice Dr Anna MOLES di conferma nomina del Segretario Amministrativo Dr. Aris THEMISTOCLAKIS prot. n. 420360 dal 01.01.2024 al 31.12.2024;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità “Codice”);

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla G.U.R.I. n. 91 del 19/04/2016 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal decreto legislativo 19 aprile

2017 n. 56, dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 e dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, per le parti non espressamente abrogate dal d.lgs. n. 36/2023 sopra richiamato;

VISTO l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000 Euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

CONSIDERATO che il nuovo Codice è entrato in vigore il 1° aprile 2023, ma le sue disposizioni trovano applicazione a decorrere dal **1° luglio 2023**, e che è inoltre previsto un complesso periodo transitorio, fino al 31 dicembre 2023, che dispone l'estensione della vigenza di alcune disposizioni del d. lgs 50/2016 e dei decreti semplificazioni (dl 76/2020) e semplificazioni bis (dl 77/2021);

VISTO l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO, altresì, che la scelta dell'Operatore Economico deve essere effettuata assicurando che i soggetti individuati siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante

CONSIDERATO che la fornitura/servizio non è presente nelle Convenzioni CONSIP Attive;

CONSIDERATO che trattasi di beni funzionalmente destinati all'attività di ricerca e che pertanto trovano applicazioni le disposizioni di cui all'art. 10 comma 3 del d.lgs. 218/2016 (per tutti i beni eccetto ICT) o all'art. 4 comma 1 lettera b) del D.L. 126/2019 convertito in L. 159/2019 (solo beni ICT);

RILEVATO la necessità di procedere nel pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

VISTA la nota del Direttore Generale, Protocollo n. 0150648 del 07/05/2024 con oggetto: Attivazione del Registro Conflitto di Interesse del CNR, raggiungibile all'indirizzo <https://apps.cnr.it/#/> per la tracciatura delle situazioni di conflitto agevolando le attività di vigilanza e controllo;

VISTO la Circolare n. 23/2024 prot. n. 173379 del 23 maggio 2024 relativa a: "Indicazioni operative per la pubblicazione sul sito web urp.cnr.it dei documenti riguardanti le procedure di gara e affidamenti", recante le modalità operative che devono essere seguite dalle strutture dell'Ente per la creazione dell'URL e l'inserimento del collegamento ipertestuale dedicato alla singola procedura;

VISTO la nota del Direttore Generale, Protocollo n. 029723 del 05/07/2023, con oggetto: Qualificazione del CNR presso l'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), dove si comunica che il Consiglio Nazionale delle Ricerche, nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, in relazione a quanto

stabilito dall'art. 63 e allegato II.4 del d.lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici) ha avviato e concluso con esito positivo la procedura di qualificazione dell'Ente presso ANAC;

VISTA la Circolare n. 29/2023 relativa alla formulazione del Piano di Gestione Preliminare 2024, l'art. 21 del vigente Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (nel seguito ROF) e la Delibera di approvazione del Consiglio di Amministrazione n. 371/2023 – Verb. 488 – del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024;

VISTO il Regolamento (UE) n. 852/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) n. 2088/2019 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do Not Significant Harm");

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 che impone alle Stazioni Appaltanti e agli Enti concedenti l'uso obbligatorio di piattaforme di e-procurement certificate per la gestione delle procedure di affidamento contrattuale a partire dal 1° gennaio 2024;

CONSIDERATO che nel nuovo codice dei contratti, all'art. 25 è stato previsto, dal 1° gennaio 2024, l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, piattaforme certificate ex art. 26;

VISTO L'allegato I.4 "Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto" del d.lgs. 36/2023, in relazione ai contenuti dell'articolo 18, comma 10 del decreto stesso, riporta la tabella con gli importi dell'imposta di bollo da richiedere all'appaltatore (operatore affidatario) "una tantum" al momento della stipula del contratto in base all'importo del contratto. Gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 (al netto dell'IVA) sono esenti dall'applicazione dell'imposta di bollo.

VISTO l'art. 120, comma 11, del Dlgs n.36/2023 ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono prorogare il contratto con l'appaltatore uscente qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica.

VISTO il contratto stipulato dall'IBCN in data 15.02.2018 con prot. 529 e in scadenza al 07.01.2020 avente ad oggetto il servizio di stabulazione in due diversi edifici del Campus Internazionale di Monterotondo, che comprendono aree convenzionali, "clean conventional" e quarantena (aree sperimentali e area importation) e area barrierata di categoria SOPF (Specific and Opportunistic Pathogen Free); gestione delle aree lavaggio/lavanderia e pulizia dei locali degli stabulari; produzione, fenotipizzazione, genotipizzazione e archiviazione, tramite crioconservazione di germoplasma e supporto alla ricerca e all'innovazione, controllo sanitario, mantenimento e distribuzione di ceppi mutanti di topo, modelli di malattie umane per l'Istituto di Biologia Cellulare e Neurobiologia (IBCN) del CNR – Assistenza alla ricerca e Sviluppo Internazionale del Campus di Monterotondo; in applicazione a quanto previsto dal D.Lgs. n. 26/2014, "Attuazione della direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici".

VISTA la precedente proroga per il servizio in oggetto fino al 31.05.2024 con lettera prot.166896 del 31.05.2023 alle medesime condizioni del contratto iniziale;

VISTO il provvedimento di nomina del responsabile unico del progetto ai sensi dell'art. 15 e dell'allegato i.2 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 per l'affidamento del servizio di stabulazione di roditori e di cura di primati nell'ambito del progetto FOE 2023 MMC CUP B93C23001720001 prot. 172587 del 23.05.2024.

CONSIDERATI i tempi necessari per l'espletamento di una nuova procedura e l'assoluta necessità, per il benessere e la sicurezza degli animali presenti nello stabulario di assicurare una continuità nel servizio di cura ed assistenza degli stessi;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria con variazione allo Stanziamento residuo n.7608/2024 Trasferimento fondi IBBC Progetto DSB.AD010.052 MOUSE CLINIC MONTEROTONDO (FOE 2022) CUP B93C23000500001;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura/il servizio in oggetto, nel rispetto dei principi generali enunciati nel Codice;

DISPONE

1. Di assumere il ruolo di Responsabile Unico del Progetto il quale, ai sensi dell'art. 15 del Codice, dovrà vigilare sullo svolgimento delle fasi di affidamento ed esecuzione della fornitura in parola, provvedendo a creare le condizioni affinché il processo di acquisto risulti condotto in modo unitario rispetto alle esigenze ed ai costi indicati nel presente atto, in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge e di regolamento in materia ivi incluso l'accertamento dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali, ove richiesti, in capo all'operatore economico individuato;
2. Di nominare quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto il Dr. Marcello Raspa in servizio presso l'IBBC ai sensi dell'art.114 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36;
3. L'autorizzazione alla proroga contrattuale dal 01.06.2024 fino al completamento della nuova procedura di gara per il servizio in oggetto alle medesime condizioni stabilite nel contratto di cui in premessa con la ditta PLAISANT Srl (codice terzo SIGLA 34865) con sede legale in Via di Castel Romano, 100 - 00128 Roma (Rm) C.F./P.IVA 05633040588;
4. L'assunzione provvisorio dell'impegno di spesa n. 9200000112 per il periodo 01.06.2024 al 31.12.2024, termine stimato per la nuova aggiudicazione, per un importo pari a €645.268,19 (IVA inclusa) sulla GAE PMOUCL22 conto residui anno 2023 voce del piano 13115 "Altri servizi non altrimenti classificabili" e la successiva comunicazione di proroga fino al completamento della nuova procedura di gara alla ditta PLAISANT Srl.

Visto per verifica della copertura finanziaria
Il Segretario Amministrativo

La Direttrice
Dr. Anna Moles